



SCUOLA DELL'INFANZIA

"MONUMENTO AI CADUTI"

Calle del Carbon 2 – 33080 Porcia (PN)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/2025

Anno Scolastico 2024/2025

Tel. 0434 921505 Cell. 349 3289063

e-mail: segreteria@maternamonumentoporciasc.it

Sito Web: www.maternamonumentoporciasc.it

CODICE MECCANOGRAFICO: PN1A02700E

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

TRIENNIO 2022/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il P.T.O.F., come indicato nell'articolo 3 della legge 13/07/2015 n.107, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Esso è predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche ed è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi educativi generali e delle scelte di gestione della scuola.

PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Educativo della Scuola trae motivazione e continuo riferimento ad una ispirazione carismatica Cristiano-Cattolica. Educare è un servizio reso alla persona nello Spirito Evangelico.

CONTESTO

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini in età prescolare del territorio ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismi culturali ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" è una Scuola Paritaria parte del sistema scolastico pubblico integrato.

È stata fondata nell'anno 1926 per rispondere alle necessità di accudimento dei bambini in età prescolare delle famiglie che lavoravano nelle prime industrie della zona e fin dall'inizio, per volontà dei cittadini, è stata retta da una congregazione religiosa, presente fino al 2015.

Essa è collocata nel Comune di Porcia a 6 km. da Pordenone con una popolazione residente di circa 15.000 abitanti, che comprende sei frazioni. Il tessuto economico nasce da un contesto prevalentemente agricolo e artigianale sviluppatosi notevolmente nella grande industria. Attualmente ci sono molte aziende di media grandezza. Il livello economico delle famiglie è medio e ultimamente emergono situazioni di disagio economico sempre maggiore. L'ambiente socioculturale ha sviluppato forme d'associazionismo e di cooperazione con proposte legate anche al tempo libero. Tali associazioni sono sportive, religiose, parrocchiali, musicali, ricreative, corali, assistenziali. Vi sono inoltre alcuni impianti sportivi e ricreativi. Due sono le biblioteche: una comunale, presso la Sede Municipale, e l'altra facente parte dell'Istituto Comprensivo "Librolandia", che è ubicata presso la Scuola Primaria di S. Antonio.

IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE EDUCATIVO-SCOLASTICA

I **principi** che fondano la missione educativa nella nostra Scuola e sono condivisi da tutta la Comunità Educante scolastica sono:



I **valori** di riferimento che ispirano il nostro agire sono:



DESTINATARI

Destinatari diretti del servizio educativo-didattico sono i bambini, di qualsiasi fascia sociale, culturale, etnica e religiosa, le cui famiglie scelgono la nostra Scuola ed il Progetto Educativo...

Destinatari cointeressati sono poi le **famiglie** la cui collaborazione assicura un efficace esito di tutto il percorso formativo.

FINALITÀ

La **Scuola dell'Infanzia** concorre allo sviluppo globale ed equilibrato del bambino fino all'ingresso nella Scuola Primaria. Essa rispetta e valorizza i ritmi evolutivi, le capacità, le differenze, le competenze, le abilità, le risorse e l'identità di ciascuno e la responsabilità educativa delle famiglie.

Risponde al diritto soggettivo di ogni bambino, promuovendo e valorizzando le risorse personali, offrendosi come ambiente educativo di esperienze e di apprendimenti. È luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti nella Comunità Educante (bambini, insegnanti, collaboratori, famiglie).

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

Per raggiungere le finalità sopra esplicitate, la Scuola si pone i seguenti obiettivi educativi e didattici generali:

- a) consolidare l'**identità personale**, vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire;
- b) sviluppare l'**autonomia**, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé;
- c) acquisire **competenze**, significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
- d) vivere le **prime esperienze di convivenza civile**, significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise.

Tali obiettivi generali sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola assicura inoltre l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione all'identità e pari dignità di genere e la prevenzione della violenza e di tutte le discriminazioni.

AMBIENTE EDUCATIVO E COMUNITÀ EDUCANTE

Il contesto nel quale il bambino si muove, cresce e si sviluppa costituisce parte integrante della sua formazione; esso deve essere razionalmente valido, culturalmente stimolante, finalizzato al pieno sviluppo socio-intellettuale.

L'ambiente educativo è accogliente e curato, esso è ben organizzato, ricco di colore e di materiale stimolante. Gli spazi, quotidianamente vissuti, sono adeguatamente puliti e igienizzati. Particolare attenzione viene rivolta alla manutenzione ordinaria e straordinaria sia internamente che esternamente rendendo la Scuola un luogo sicuro e affidabile.

Nel processo formativo-didattico è fondamentale la Comunità educante e la sua qualità, in particolare è importante che l'adulto-formatore faccia dell'educazione una **scelta di vita**, un modo di essere persona, cittadino, lavoratore motivato.

La **Comunità educante** comprende tutti coloro che direttamente o indirettamente partecipano all'azione educativa e si impegnano a dare il proprio contributo nell'applicare il Progetto Educativo della Scuola.

Le persone coinvolte in primis sono:

Coordinatrice delle attività educative e didattiche

È persona fornita dei titoli di studio previsti dalla legislazione nazionale, capace di ascoltare, mediare, organizzare, collaborare.

Coordina le attività educative e didattiche affinché siano perseguite le finalità previste dalla Scuola in un clima di dialogo con il personale docente, non docente e con le famiglie assicurando libertà di iniziativa e sostegno nelle diverse attualizzazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

Docenti-educatori

Ai docenti oltre alla qualificata preparazione culturale, psico-pedagogica e didattica, attestata dai titoli di studio richiesti dalla legislazione nazionale, è richiesta la disponibilità a lavorare in gruppo, una positiva disposizione relazionale, la condivisione dei principi cristiani della Scuola, che conferisca loro credibilità e autorevolezza morale nei confronti degli educandi e delle famiglie.

Poiché la professionalità è fondamentale nel creare un ambiente educativo propositivo e fecondo, saranno costantemente curati l'aggiornamento e l'auto-aggiornamento formativo e professionale in ambito educativo e didattico (FISM – IRC - PSICOPEDAGOGICO), di sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Genitori

I Genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli. La nostra scuola valorizza la loro presenza e si impegna a stabilire con loro un patto educativo fondato su un rapporto di dialogo, fiducia, rispetto, collaborazione e corresponsabilità.

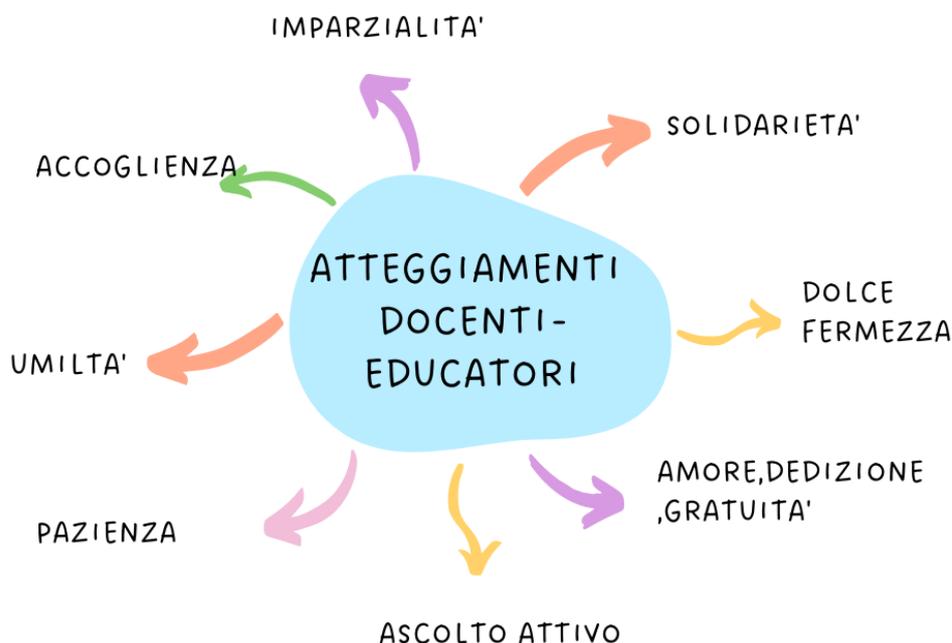
L'offerta data ai genitori di cooperare attivamente con la Scuola ai suoi progetti è finalizzata alla formazione di una comunità educante intesa come un gruppo di adulti che si aiutano, si sostengono e si confrontano per accompagnare i bambini lungo la crescita, attraverso una dialogica condivisione dei valori fondamentali per la convivenza civile.

STILE EDUCATIVO E METODO

Il metodo adottato ha le caratteristiche del **prevenire e persuadere** ed è fondato sull'ascolto, sul dialogo, sul rispetto, sulla stima e sulla fiducia reciproca tra educatore ed educando.

Gli alunni **di altre culture** sono avviati ad un graduale processo di socializzazione e di integrazione mentre si pone attenzione a favorire la reciprocità di scambio tra tutti gli allievi perché la conoscenza reciproca stimoli l'accoglienza e l'apprezzamento sia di quanto risulta universale, sia dello specifico che ogni popolo porta in sé cooperando così alla crescita umana e culturale di ciascuno.

Per attuare tale stile educativo vengono richiesti agli educatori **atteggiamenti** caratterizzati da:



RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

Il benessere del bambino a Scuola e la sua possibilità di crescere sono l'esito di una relazione significativa fra Scuola e Famiglia.

La Scuola, come ben esplicitato nell'Art. 30 della Costituzione Italiana al comma 1 [È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.], riconosce la **famiglia** degli educandi come prima ed insostituibile comunità educativa. Essa rappresenta il contesto primario e fondamentale nel quale i figli acquisiscono gradualmente i criteri per interpretare la realtà e interiorizzare norme di comportamento sociale.

Affinché l'esperienza scolastica assuma un senso evolutivo per il bambino, il coinvolgimento dei genitori nella sua vita a Scuola è imprescindibile; pertanto, la Scuola si configura come un luogo agibile, partecipato e aperto alle famiglie, costruendo così nel tempo un rapporto di reciproco scambio e arricchimento. **La Scuola si impegna quindi a collaborare con la famiglia, nel reciproco rispetto dei ruoli, attraverso un dialogo aperto, rispettoso, costruttivo, nella consapevolezza che solo dall'azione congiunta l'alunno potrà trovare un orizzonte unitario e scelte educative coerenti in cui avviare un cammino di crescita e di maturazione integrale.**

Ai genitori viene richiesto di:

- **condividere il Patto di Corresponsabilità;**
- **condividere il Progetto Educativo che la Scuola propone;**
- **prendere parte in modo attivo e costante alla vita della scuola** per favorire i processi di apprendimento e sviluppo dei figli;
- **partecipare agli incontri che la Scuola organizza** per approfondire tematiche significative riguardanti la crescita globale dei figli e per dare ragione della visione di vita proposta;
- **rappresentare il ponte più naturale tra la Scuola e la realtà sociale** cercando di sensibilizzare la comunità cristiana e la società civile ai problemi della scuola paritaria;
- **partecipare agli Organi Collegiali ed Amministrativi** della Scuola e collaborare con le altre componenti della Comunità Educante.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola si riconosce parte integrante del **territorio** in cui è inserita. Il territorio va inteso su quattro livelli:

- come insieme di servizi civili e sociosanitari utili alla Scuola per un intervento più puntuale sui bambini e le loro famiglie;
- come insieme dei servizi culturali e delle associazioni che possono offrire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa;
- come insieme dei servizi educativi e scolastici, in particolare l'Asilo Nido, sezioni Primavera e la Scuola Primaria con i quali costruire percorsi di raccordo;
- come luogo di testimonianza religiosa (parrocchia);

In questa prospettiva la Scuola è aperta al dialogo, alla partecipazione e progettazione con le altre istituzioni scolastiche del territorio, con le istituzioni culturali, ecclesiali e amministrative. Aderisce in modo attivo e propositivo ai progetti in rete con le altre istituzioni educative offrendo collaborazione con l'identità che le è propria, al fine di attivare progetti condivisi di sostegno alla genitorialità e all'educazione.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Le linee di riferimento per la progettazione educativo-didattica della nostra Scuola sono:

- la legislazione civile in materia scolastica;
- il metodo educativo del Beato Luigi Caburlotto di Venezia;
- le "Linee guida per una identità pedagogica delle Scuole dell'Infanzia FISM";
- le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 16 novembre 2012 e **Nuovi Scenari 2018**;
- quanto stabilito dal M.I.U.R.

DOCUMENTAZIONE

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La documentazione è destinata a:

- bambini per la costruzione della propria identità (rivedersi nel tempo) e per rivedere i propri progressi e cambiamenti nel tempo;
- genitori per seguire il percorso dei propri figli e la vita scolastica nel suo insieme;
- docenti per la costruzione della storia della Scuola e passare, col tempo, alla costruzione di un metodo di lavoro condiviso. La documentazione in tal senso è archivio dinamico della costruzione delle buone prassi.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti comuni, ma si esplicita in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI GENERALI

La progettazione curricolare viene stabilita a partire da quanto espresso nelle competenze in chiave europea e nei traguardi dei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia a livello nazionale.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Seguendo gli obiettivi formativi in chiave Europea ci si pone i seguenti obiettivi:

- Potenziamento **competenze linguistiche**;
- Potenziamento **competenze logico-matematiche**;
- Potenziamento **competenze cultura musicale e nell'arte** in generale;
- Sviluppo **competenze di cittadinanza Attiva**;
- Sviluppo **comportamenti responsabili**;
- Potenziamento **discipline motorie**;
- Sviluppo **competenze digitali**;
- Potenziamento **attività laboratoriali**;
- Scuola come **COMUNITA' ATTIVA**.

CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Ogni campo d'esperienza suggerisce orientamenti, attenzioni e responsabilità.

Essi sono:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del Mondo.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Sezione dell'infanzia:

Ingresso dalle 8:00 alle 9:00

Uscita dalle 15:30 alle 16:00

Durante le ore di attività didattica (9.00-15.30) è vietato, salvo urgenze, accedere ai locali della Scuola. La Scuola ha regole e limiti che, se pur flessibili, non sono individualmente declinabili. L'orario di frequenza minima annua è di 875 ore.

I bambini devono essere consegnati e ripresi personalmente e in nessun caso possono essere lasciati o ritirati senza avvisare. FINO ALLA CONSEGNA E DOPO IL RITIRO LA RESPONSABILITÀ É DEI GENITORI O LORO DELEGATI, ANCHE NEL GIARDINO CHE DOVRÁ ESSERE LASCIATO LIBERO SUBITO DOPO IL RITIRO DEL BAMBINO. I bambini possono essere accompagnati e ritirati dalla scuola SOLAMENTE dai genitori o da persona maggiorenne formalmente delegata dal genitore.

TEMA TRIENNALE DELLE PROGETTAZIONI DIDATTICHE 2022/2025: “NOI CITTADINI DEL MONDO”

La cura di sé e dell'ambiente, l'intercultura, la sicurezza stradale, la promozione della pace, sono alcuni esempi delle esperienze che i bambini potranno vivere ed apprendere a Scuola per contribuire alla costruzione di un Paese “nuovo”, coeso e variegato, migliore per tutti.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 invitano le scuole a formare alunni che siano Cittadini in grado di partecipare consapevolmente nella costruzione di una collettività in senso ampio, evidenziando altresì, che è compito della Scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le attitudini personali si traducano in competenze essenziali per la vita relazionale, sociale, futura lavorativa di ogni persona.

Nell'elaborazione della programmazione si farà quindi riferimento allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza (DM139/2007) con una particolare attenzione alle competenze Sociali e Civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo attivo alla vita sociale.

“La competenza Civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla Vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica”.

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006)

TEMA ANNUALE SPECIFICO 2024/2025:

“IL MONDO CON I MIEI OCCHI”

Valorizzare l'unicità di visione, comprensione e interazione del mondo attraverso le diverse modalità di osservazione, con le quali ci si rapporta ad esso, sarà lo sfondo guida intorno al quale bambini e maestre articoleranno il loro impegno di crescita. Un lattante di sei mesi guarderà il mondo e si approccerà ad esso con modalità sicuramente diverse da un bambino di 6 anni della Scuola dell'Infanzia. Sarà solo la postura con la quale ci affacciamo all'esterno a cambiarne la percezione? Ci piacerebbe sperimentare e creare un pensiero critico a riguardo, provare diverse posture e capire cosa si può vedere, imparare e assaporare di diverso tra queste (stesi a pancia in su, stesi a pancia giù, in posizione quadrupede, alzandosi in piedi rispettando le proprie altezze), cosa vedo del mondo che mi circonda?

I bambini scopriranno così che, a seconda del punto di vista da cui osserviamo la realtà, questa può apparirci in infiniti modi diversi.

Possiamo osservare ad occhio nudo, ma anche servirci di strumenti che ci permettono di ampliare o restringere il nostro campo visivo e di osservare il mondo da varie angolazioni e punti di vista, avendo così prospettive differenti della medesima cosa. Ciò che viene inquadrato e ciò che viene escluso dal campo visivo può cambiare completamente la percezione della realtà. Pertanto, si inviteranno i bambini ad osservare degli elementi da prospettive differenti attraverso:

- l'utilizzo di semplici oggetti che possono modificare il campo visivo (tubi e cornici di cartone di varie forme, buchi della serratura, scolapasta, retine e griglie, ecc);
- strumenti tecnologici (lenti di ingrandimento, microscopio digitale, macchina fotografica, ...)
- filtri colorati o con effetti particolari, per sperimentare come vedono gli animali.

Invitare i bambini a compiere queste semplici esplorazioni può essere utile per aiutarli ad ampliare il loro sguardo sul mondo.

Infine, anche le condizioni di luce e atmosferiche possono influenzare il nostro modo di percepire il mondo. Tali condizioni cambiano col passare del tempo durante la giornata e con il trascorrere delle stagioni. Si proporranno esperienze per osservare il mondo coerenti con la stagionalità e le condizioni climatiche.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

(Progetti di ampliamento dell'offerta formativa)

Nella Scuola dell'Infanzia il laboratorio in genere è un luogo di esperienza e di apprendimento in cui il bambino, attraverso la dimensione ludica ed operativa, rafforza il pensiero produttivo.

L'ampliamento dell'offerta formativa proposta dalla Scuola si concretizza nei seguenti approfondimenti didattici specifici che fanno riferimento ai campi di esperienza.

Laboratorio:	Fascia d'età:	Quando:	Tenuto da:
Lingua Inglese	Grandi	Seconda parte dell'Anno Scolastico	Esperti esterni
Pratica Psicomotoria	Trasversale a tutte le fasce d'età	Piccoli: 10 incontri Medi: 10 incontri Grandi: 10 incontri	Esperti esterni
Topologico	Medi	Seconda parte dell'Anno Scolastico	Docenti

Terapia Occupazionale	Grandi	Seconda parte dell'Anno Scolastico	Esperti esterni
Musica	Piccoli Medi	Metà Anno Scolastico	Esperti esterni
Progetto Digitale	Medi Grandi	Prima parte dell'Anno Scolastico	Esperti esterni
Coding	Grandi	Seconda parte dell'Anno Scolastico	Docenti

Nello specifico:

Topologico

Interrogarsi sui concetti essenziali di sopra/sotto, destra/sinistra, dentro/fuori, vicino/lontano, pieno/vuoto, davanti/dietro etc.... con l'obiettivo di comprendere le relazioni che intercorrono fra il bambino e l'ambiente da egli vissuto, equivale a conoscere il senso dello spazio, arricchire il proprio lessico e ampliare il proprio repertorio motorio.

Coding

La Scuola vuole promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale che è coinvolto nella formulazione e risoluzione dei problemi. Come? Attraverso un percorso di coding! Il coding utilizza un metodo visuale con il quale i bambini impareranno a programmare azioni nello spazio per raggiungere uno scopo. Verranno prima proposte attività fisico motorie che saranno propedeutiche poi alle attività con uno strumento digitale: il robot mTiny.

Lingua Inglese

Previste attività propedeutiche alla lingua inglese con cadenza quotidiana in classe per tutte le fasce d'età e laboratorio tenuto da Esperto esterno per i bambini dei Grandi.

Pratica Psicomotoria

La pratica psicomotoria educativa ideata da Bernard Aucouturier fonda il suo pensiero sull'importanza del movimento per il bambino come strumento per esprimersi. Il bambino è un essere psicomotorio ed il percorso si prefigge di portare il bambino dal piacere di agire al piacere di pensare.

Terapia Occupazionale

Il terapeuta occupazionale è un professionista sanitario della riabilitazione che promuove la salute e il benessere attraverso l'occupazione. Le occupazioni sono intese come attività finalizzate che hanno uno scopo e un significato per chi le svolge ovvero ciò che una persona vuole, ha bisogno di fare o che ci si aspetta che faccia.

Queste occupazioni appartengono alle aree:

- cura di sé;
- produttività;
- tempo libero.

Per partecipare a tutte queste attività di vita quotidiana sono necessarie numerose funzioni e abilità in cui spesso i bambini possono incontrare delle difficoltà. Ecco che la terapia occupazionale interviene nella prevenzione e nel supporto a queste ultime.

Musica

Laboratorio di musica espressiva attraverso il quale si promuoverà lo sviluppo e la realizzazione di proposte musicali educative e ricreative in base alle capacità, agli interessi e agli obiettivi della persona.

Inoltre, la Scuola si impegna nello svolgimento di attività quali:

CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE

Una particolare cura richiede la continuità VERTICALE con la scuola primaria e i nidi, finalizzata alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e alla conoscenza dei nuovi ambienti.

Va chiarito che la Scuola dell'Infanzia, caratterizzata dai campi di esperienza, non è preparatoria in termini disciplinari alla Scuola Primaria, ma ha la funzione di incuriosire, avvicinare ed esplorare i codici della lettura, della scrittura e del far di conto attraverso modalità di tipo laboratoriale, evitando precocismi.

Viene data importanza anche alla continuità ORIZZONTALE con le famiglie e ai momenti di interazione con le strutture presenti nel territorio

USCITE DIDATTICHE

Il collegio docenti può programmare alcune uscite didattiche a piedi o utilizzando mezzi di trasporto debitamente assicurati.

Durante il periodo primaverile, inoltre, verranno effettuate numerose passeggiate sul territorio.

TEATRO PER BAMBINI

Il teatro da sempre affascina e coinvolge grandi e piccini. I bambini avranno la possibilità di portare il teatro a scuola attraverso spettacoli organizzati da compagnie teatrali che si occupano di teatro per bambini.

PERCORSI/LABORATORI DI FORMAZIONE GENITORI

I delegati del Consiglio Direttivo unitamente ai rappresentanti di classe stanno elaborando un percorso formativo su temi educativi, associati e culturali.

PUNTO GIOCO

Il punto gioco, intende offrire una Continuità ambientale ed un aiuto alle Famiglie durante le vacanze estive.

Si può usufruire a seconda delle esigenze personali, si svolgerà nel mese di luglio 2025.

PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO SCOLASTICO

Per venire incontro alle necessità delle famiglie con genitori che lavorano, la scuola ha elaborato un progetto di prolungamento dell'orario scolastico che si esplicherà nel seguente modo:

- pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00
- post-scuola dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Entrambi i servizi vengono effettuati da educatrici aventi i titoli prescritti.

REGOLAMENTO E CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO SCOLASTICO

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" di Porcia è composta per l'A.S. 2022-2023 da 4 sezioni, ARANCIONI, BLU, GIALLI, VERDI, eterogenee per età (piccoli, medi e grandi) per un totale di 95 bambini.

AMBIENTI

La struttura scolastica è proprietà del Comune di Porcia, che l'ha data in comodato all'Ente Gestore "Associazione Genitori Scuola Materna Monumento ai Caduti".

I locali della scuola sono distribuiti su 3 piani e comprendono:

- 5 aule per le attività di sezione (4 per l'Infanzia e 1 per gli Atelier), che sono dotate di tutte le attrezzature necessarie;
- 1 aula LIM (per attività multimediale e digitale);
- 1 libreria scolastica;
- 1 sala da pranzo;
- servizi igienici in ogni piano;
- 1 salone polifunzionale utilizzato come spazio;
- 1 direzione;
- 1 cucina;
- 1 deposito materiali;
- 1 giardino attrezzato a norma;
- 2 giardini pensile al primo piano.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e di igiene (L. 626/94 D. Lgs. N. 81/2008, L.155/97 e successive modifiche) e le relative documentazioni sono depositate presso la direzione della scuola.

MALATTIE E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

In base alla L.R. 11 Agosto 2011 n.11 è stato abolito l'obbligo della presentazione del certificato medico di riammissione a scuola per cui i genitori devono presentare l'autocertificazione.

In caso di malattia infettiva si richiede di avvisare telefonicamente la Scuola.

Nel caso in cui il bambino presentasse un'alterazione febbrile o stato di malessere, i genitori saranno invitati a ritirarlo quanto prima.

Non rientra tra i compiti dell'insegnante la somministrazione di farmaci ai bambini, salvo farmaci salvavita previa prescrizione medica da notificare all'insegnante e autorizzazione scritta dei genitori.

DOCUMENTO VACCINALE

In base alla legge n.119 del 31/07/2017 tutti i bambini frequentanti devono essere in regola con le vaccinazioni. La Scuola fornirà all'ASFO l'elenco degli iscritti per la verifica.

ASSICURAZIONE

La struttura, il personale e i bambini iscritti sono coperti da idonea polizza assicurativa regionale. La Scuola ha anche una propria polizza per gli altri rischi

PRIVACY

La scuola garantisce l'applicazione della legge 196/03 e del Regolamento UE N. 2016/679 GDPR

MENSA SOLASTCA

I pasti vengono preparati quotidianamente, con l'approvvigionamento delle materie prime (carne, frutta, latte, formaggi, yogurt, uova) direttamente dalla scuola (a km0), presso la cucina della scuola da personale della ditta specializzata CAMST, secondo le tabelle dietetiche stabilite dall'Asfo Dipartimento di Prevenzione; Le tabelle dietetiche prevedono due periodi: autunno-inverno e primavera-estate (copia disponibile presso la direzione).

Nell'eventualità che il bambino non possa usufruire del pasto stabilito, causa intolleranze o altro, deve essere prodotto il relativo certificato medico per provvedere a riguardo (da rinnovare annualmente).

PROCEDURA DI RECLAMO

Ai sensi del D.M. 15 giugno 1996, parte IV, par. 8.1, i reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità (indirizzo) del proponente.

I reclami orali e telefonici devono essere successivamente formalizzati e sottoscritti, quelli anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati. La Direzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde al reclamo in forma scritta, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che lo hanno provocato.

CALENDARIO SCOLASTICO

La nostra Scuola si attiene alla normativa emanata dagli Enti preposti: il Ministero della Pubblica Istruzione, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Istituto Comprensivo di Porcia, così da agevolare i genitori che hanno figli sia nella Scuola Primaria e Secondaria, sia nella Scuola dell'Infanzia.

Il calendario scolastico per l'anno 2023-2024 è così strutturato:

- 1 novembre → Festa di tutti i Santi
- dal 23 Dicembre 2024 al 6 Gennaio 2025 → Vacanze di Natale
- 7 gennaio 2025 → Ripresa attività scolastiche
- Dal 3 al 5 Marzo 2025 → Vacanze di Carnevale e Sacre Ceneri
- 6 marzo 2025 → Ripresa attività scolastiche
- dal 17 al 22 Aprile 2025 → Vacanze di Pasqua
- 23 aprile 2025 → Ripresa attività scolastiche
- 25 Aprile 2025 → Anniversario della liberazione
- 1 e 2 maggio 2025 → Interfestivo e festa del lavoro
- 25, 26 e 27 Giugno 2025 → Orario antimeridiano con pranzo (uscita dalle 12:30 alle 13:00) –

Scuola dell'Infanzia

RISORSE UMANE

Dipendenti in servizio:

Cellot Chantal: coordinatrice pedagogico-didattica fascia nido e materna;

Berti Chiara: Insegnante, vicecoordinatrice, supporto logistico alla Scuola, Psicomotricista.

Corallina Mara: Pedagogista della Comunità Educate.

Bortolus Francesca: Docente abilitata titolare della sezione dei Blu, referente IRC;

Del Col Serena: Docente titolare della sezione degli Arancioni;

Iacchia Laura: Docente abilitata titolare della sezione dei Verdi, referente IRC;

Rossi Cinzia: Docente titolare della sezione dei Gialli.

Peci Francesca: Educatrice Sezione Semi-Divezzi Nido "Il Sole";

Sfreddo Andrea: Educatrice Sezione Semi-Divezzi Nido "Il Sole";

Turchet Martina: Educatrice Sezione Semi-Divezzi Nido "Il Sole".

Valdevit Anna: Educatrice Sezione Lattanti Nido "Il Sole".

Spadaro Desirèe: Educatrice Sezione Primavera;

Piccolo Deborah: Educatrice Sezione Primavera.

Vicenzotto Paola: segretaria amministrativa.

Deon Anna: ausiliaria.

La Scuola, in un'ottica di accompagnamento nella formazione professionale, accoglie anche tirocinanti provenienti da Istituti Secondari, Università degli Studi di Udine e di Trieste, dai Servizi Sociali Territoriali.

RISORSE TERRITORIALI

La scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti" opera e collabora con:

- FISM e le associazioni che operano in collaborazione nel progetto "Educare&Co";
- Parrocchia S. Giorgio Martire di Porcia;
- Pro Porcia;
- Associazione Marciatori Purliliesi;
- Associazione Il Tulipifero
- Amministrazione Comunale di Porcia;
- Biblioteca civica di Porcia;
- Istituto Comprensivo di Porcia;
- ASFO;
- Camst;
- Ortoteatro;
- Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone;
- Associazione GPII (Giovanni Paolo II);
- Associazioni varie del territorio per attività ludiche e ricreative;
- Amministrazione Comunale di Pordenone;
- Università degli Studi di Udine e Trieste

ORGANI COLLEGIALI

- **Assemblea dei Soci**

L'assemblea è composta dai genitori dei bambini iscritti e dai membri del Consiglio Direttivo.

La funzione dell'assemblea dei Soci è quella stabilita dallo Statuto per la gestione della Scuola attraverso il Consiglio Direttivo.

- **Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti è costituito da tutte le insegnanti della Scuola dell'Infanzia ed è presieduto dalla Coordinatrice;

Compete al Collegio Docenti:

la progettazione educativo-didattica;
l'organizzazione della giornata e delle attività comuni;
la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità comunicative alle famiglie;
redigere il P.T.O.F.

- **Consiglio di Intersezione**

Fanno parte del Consiglio di Intersezione:

- le Docenti e le Educatrici;
- n. 4 Genitori, eletti come rappresentanti, per ogni sezione;
- n. 2 Genitore rappresentanti del Nido "Il Sole";
- la Coordinatrice didattica;
- il Presidente della Scuola.

Il Consiglio di Intersezione dura in carica per l'anno scolastico in corso e, nel rispetto del P.T.O.F. e del progetto educativo-didattico portato avanti dalle docenti, può:
formulare proposte in ordine ad iniziative parascolastiche;
formulare proposte per migliorare la collaborazione scuola-famiglia e per assicurare la buona riuscita delle attività parascolastiche;
promuovere contatti con altre realtà educative territoriali al fine di realizzare scambi di esperienze ed intraprendere iniziative di collaborazione.

- **Consiglio Direttivo**

È l'organo gestore, responsabile dell'Amministrazione della Scuola per il perseguimento dei fini statutari.

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- 6 membri eletti dai genitori;
- 2 membri designati dal Comune di Porcia;
- 1 membro indicato dall' Unità Pastorale di Porcia.

Dura in carica 3 anni e al suo interno viene eletto il Presidente, legale rappresentante e 1 vicepresidente. Del Consiglio Direttivo fa parte, a titolo consultivo, la Coordinatrice della Scuola.

- Gruppi di Lavoro

MENSA E GESTIONE LOCALI

Per tutelare il regolare svolgimento del servizio mensa e l'adeguata cura e pulizia dei locali, il Consiglio Direttivo ha istituito un Gruppo di Lavoro specifico per ciascun ambito, costituiti da:

- la coordinatrice e/o docente;
- personale operativo (cuoca/ausiliaria);
- n. 1 rappresentante Genitori per ogni gruppo;
- n. 1 rappresentante Consiglio Direttivo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Rette

La retta mensile (10 rate) onnicomprensiva di frequenza, refezione, materiale scolastico ed attività laboratoriali, è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo e deve essere corrisposta entro il 15 del mese in corso. In caso di presenza fino a 5 giorni, dovrà essere comunque corrisposta la quota fissa stabilita dal Consiglio Direttivo, di €uro 80 (spese fisse).

La quota del pre e post scuola ha una rendicontazione a parte.

Il compenso della retta fa parte dell'alleanza educativa Scuola-Famiglia: è perciò un dovere morale da rispettare.

La Direzione si riserva di valutare singolarmente i casi di assenza per forza maggiore.

Rinuncia

Un'eventuale rinuncia all'iscrizione/frequenza alla scuola dovrà essere comunicata in forma scritta alla direzione con almeno 30 giorni di anticipo, rispetto alla data del ritiro.

Le funzioni amministrative sono curate dall'addetta alla segreteria.

La Segreteria funziona nei seguenti orari:

- Dal lunedì al venerdì dalle ore 13.30 alle ore 17.30.

PER QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE, VALGONO LE NORME GENERALI PREVISTE NELLO STATUTO DELLA SCUOLA.

IL PRESIDENTE

Rag. Giacomo Perin

LA COORDINATRICE

dott.ssa Cellot Chantal

Porcia, 10 ottobre 2024